



USB - Area Stampa

USB: IL 24 OTTOBRE E' SCIOPERO GENERALE



Roma, 29/09/2014

Manifestazioni si svolgeranno nelle principali città italiane

L'Unione Sindacale di Base, come deciso dal proprio Coordinamento nazionale confederale di sabato 27 settembre, ha indetto lo **SCIOPERO GENERALE per il giorno 24 OTTOBRE 2014**, con manifestazioni nelle principali città italiane, contro le politiche economiche e sociali del governo Renzi dettate dall'Unione Europea e dalla BCE in materia di lavoro, welfare, pubblica amministrazione, scuola e previdenza.

Nello specifico queste le motivazioni:

- Contro le politiche economiche e sociali del governo Renzi che provocano disoccupazione e precarietà, contro il Jobs Act, contro l'abolizione dell'articolo 18, contro le altre misure per il mercato del lavoro e la riforma Fornero del sistema previdenziale, per la riduzione dell'orario di lavoro e la crescita dell'occupazione.

- Contro il blocco dei contratti nel pubblico impiego e per consistenti aumenti salariali per tutti

i lavoratori.

- Contro il Piano Renzi per la scuola, per l'assunzioni di tutti i precari docenti ed Ata.
Per un ruolo del pubblico nell'economia, per massicci investimenti nella scuola, sanità, trasporti e servizi pubblici, per la difesa dei beni comuni e contro l'attacco generalizzato al welfare, contro le privatizzazioni, le grandi opere e la distruzione del territorio.

- Contro il Fiscal Compact e gli altri trattati antipopolari dell'Unione Europea, contro il pareggio di bilancio inserito nella Costituzione.
Per reddito garantito, salario minimo, rivalutazione delle pensioni, salute e sicurezza sui posti di lavoro, diritto all'abitare, contro precarietà e lavoro gratuito (modello Expo).

- Contro l'accordo del 10 gennaio 2014 tra Confindustria, Cgil, Cisl e Uil e per la difesa e lo sviluppo della democrazia sui posti di lavoro e del diritto di sciopero. Contro la guerra che sta coinvolgendo l'Europa e l'Italia, contro le spese militari e le politiche di riarmo.

Almeno ulteriori 4 ore saranno indette per il 14 novembre prossimo, da articolare sul piano territoriale e categoriale.